

Procedura aperta n. 54/2023

Quesiti del 07/08/2023

Quesito n. 1

Si chiede conferma che con la definizione di “scaffalature mobili e compattabili” si intende che gli scaffali NON sono stabilmente ancorati a terra e che sono scorrevoli e quindi dotati di ruote di scorrimento poste nella base.

Risposta

Si conferma che le scaffalature mobili e compattabili non sono ancorate a terra, ma su guide o su pedane, come specificato nel capitolato tecnico

Quesito n. 2

Visto che le ruote sono un componente essenziale di una “scaffalatura mobile e compattabile” si chiede conferma che le ruote devono essere presenti ed indicate anche nel rapporto di prova del manufatto della identica tipologia di quello offerto e sottoposto a prova di resistenza al fuoco per determinare la classe EI.

Risposta

Le ruote sono un elemento essenziale per la movimentazione del carrello. La fornitura dovrà essere accompagnata da certificazioni di conformità e rispondenza alle vigenti direttive europee, per verificare la rispondenza ai requisiti richiesti nel capitolato tecnico.

Quesito n. 3

Considerato che trattasi di SCAFFALI MOBILI E COMPATTABILI RESISTENTI AL FUOCO è previsto che in tale tipologia di scaffalatura le guarnizioni che sigillano perimetralmente dal fuoco gli armadi attigui sono posizionate nel perimetro e fungono da parapolvere e da barriera ai fumi freddi nei perimetri di contatto tra gli armadi e si combinano con le guarnizioni intumescenti di tenuta al fuoco presenti nello stesso perimetro. Si chiede conferma che è richiesta la presenza delle due tipologie di guarnizione nei bordi perimetrali essendo componenti essenziali e che tale presenza deve essere indicata anche nel rapporto di prova del manufatto della identica tipologia di quello offerto sottoposto a prova di resistenza al fuoco per determinare la classe EI3.

Risposta

Le guarnizioni devono essere previste come da capitolato. L'impianto di scaffalatura compattabile dovrà essere resistente al fuoco come da requisiti richiesti nel capitolato tecnico. La fornitura dovrà essere accompagnata da certificazioni di conformità atte a dimostrarlo.

Quesito n. 4

Allo scopo di dare una uniformità economica agli scaffali che hanno un'altezza massima di 2,55 metri, visto che vi è sempre una parte fissa consistente di cinematismi per ogni armadio e che il prezzo viene espresso in euro per metro lineare, chiediamo di avere conferma che il numero di livelli di carico per ogni armadio non sia inferiore a 5 e che la lunghezza del ripiano non sia inferiore a 100 cm visto che per ogni fila di ripiani vanno abbinati i propri montanti o le proprie fiancate che li sorreggono.

Risposta

Lo scaffale potrà avere un'altezza massima di 2,55 cm. I ripiani dovranno essere forniti in numero sufficiente da offrire in altezza una distanza utile, tra ciascuno di loro, la distanza utile (cioè non compreso lo spessore del ripiano) di 25 cm

Quesito n. 5

Si richiede se, a dimostrazione che il prodotto offerto abbia l'effettiva caratteristica EI 30 ed EI 120, nonché relativamente all' **avviso di impianto lasciato aperto/segnalazione di impianto non completamente compattato**, il concorrente debba produrre l'idonea documentazione a comprova già in sede di offerta o questa possa essere presentata in seguito a richiesta della stazione appaltante.

Risposta

In fase di gara i concorrenti devono dichiarare che la fornitura ha tutti i requisiti richiesti dal capitolato di gara.

Successivamente la stazione appaltante chiederà alla ditta aggiudicataria di presentare tutta la documentazione probatoria a conferma di quanto dichiarato in sede di gara ivi comprese le certificazioni di conformità ed ulteriore documentazione idonea.

Quesito n. 6

Si chiede conferma che i rapporti di prova di resistenza al fuoco sia della scaffalatura EI30 che della scaffalatura EI 120 dovranno essere eseguiti su scaffale senza alcun dispositivo di serraggio elettrico o meccanico ciò per essere attinenti alla situazione reale di sigillatura al fuoco di armadi attigui solamente accostati e a conferma della specifica richiesta di guarnizioni intumescenti perimetrali nel Sistema di scaffali scorrevoli e compattabili resistenti al fuoco da offrire.

Risposta

La scaffalatura. in fase di fornitura, dovrà essere accompagnata da idonea certificazione che dimostri la presenza di dispositivi di chiusura idonei.

Quesito n. 7

Si chiede di confermare la presenza di un sistema di avviso di impianto lasciato aperto/segnalazione di impianto non completamente compattato che sostituisce ed equivale al Sistema di autochiusura riportato nella circolare 5014 del 5.4.2019 dei VV.FF (laddove gli impianti come nel caso di specie siano a movimentazione completamente meccanico

manuale) il cui funzionamento sia stato GIA' ritenuto idoneo alle richieste dei Vigili del Fuoco.

Risposta

Si è previsto un sistema di avviso di impianto lasciato aperto/segnalazione di impianto non completamente compattato. La fornitura dovrà essere accompagnata da certificazione di conformità come precisato nel capitolato tecnico.

Quesito n. 8

Si chiede conferma che sui perimetri tra armadi attigui non sono considerate equivalenti alle guarnizioni intumescenti quelle guarnizioni che non si espandono al calore. Ciò per confermare che l'indicazione è precisa e specifica atta all'ottenimento di sigillatura anche in una condizione di solo "avvicinamento" degli armadi, senza serraggio forzato. Così come all'ottenimento di sigillatura (senza spinta), tramite espansione al calore delle guarnizioni perimetrali, negli armadi accostati e attigui anche nel caso di incendio a corridoio bloccato e a movimentazione bloccata dai fermi di sicurezza innestati e presenti sui volantini.

Risposta

Ai sensi dell'articolo 68 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. è possibile presentare soluzioni che ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche

Quesito n. 9

Lo smorzamento delle basi mobili negli scaffali mobili e compattabili resistenti al fuoco avviene per mezzo delle stesse guarnizioni antifumo poste sui perimetri di contatto tra gli armadi attigui. Questo perché debbono essere le stesse che appaiono nei test di resistenza al fuoco. Si chiede quindi conferma che la funzione di smorzamento deve essere eseguita da tali guarnizioni perimetrali e che tali guarnizioni devono essere presenti nel manufatto della identica tipologia di quella richiesta e sottoposto a prove al fuoco il cui report correda l'offerta.

Risposta

Ai sensi dell'articolo 68 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. è possibile presentare soluzioni che ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche

Quesito n. 10

Per ragioni di sicurezza antincendio negli scaffali mobili e compattabili resistenti al fuoco non sono previste porte ad anta di chiusura nelle unità terminali in quanto NON sottoposte a prove e perché non costituiscono un elemento di compartimentazione sigillata dello scaffale. Si chiede conferma che nelle unità terminali in luogo delle porte ad anta di chiusura vi deve essere una schiena coibentata.

Risposta

Le unità terminali debbono essere previste come da capitolato e garantire la resistenza al fuoco

Quesito n. 11

Si chiede conferma che nessun elemento di chiusura o di azionamento di moto o di spinta deve essere ad azionamento elettrico.

Risposta

La movimentazione dell'armadio mobile è mediante volantino manuale

Quesito n. 12

Si chiede conferma che tutti i dispositivi e mezzi di sigillatura antifluoco tra armadi attigui devono essere all'interno del volume degli scaffali in modo da salvaguardare la sigillatura da un eventuale incendio esterno che potrebbe danneggiare in maniera primaria eventuali dispositivi o mezzi posti all'esterno o in posizione esterna al volume coibentato degli scaffali.

Risposta

Dovrà essere garantita un'adeguata sigillatura antifluoco nel rispetto dei requisiti del capitolato e in conformità dell'articolo 68 del D. Lgs 50/2016..

Quesito n. 13

Negli scaffali mobili e compattabili resistenti al fuoco è già presente la pannellatura centrale o terminale coibentata per creare comparti tagliafuoco. Tale pannellatura evita di per se la caduta di libri ovviando alla necessità di battuta/rialzo posteriore. Si chiede pertanto conferma che il rialzo posteriore anticaduta libri è sostituito dalla pannellatura centrale o terminale sempre presente negli scaffali mobili e compattabili resistenti al fuoco.

Risposta

Il 90% dei ripiani dovrà essere dotato di rialzo posteriore per evitare la caduta dei libri, come richiesto dal capitolato. Ai sensi dell'articolo 68 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. è possibile presentare soluzioni che ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche

Quesito n. 14

Negli scaffali mobili e compattabili resistenti al fuoco | presidi di sicurezza "distanziali in gomma" e "guarnizioni anticesoiamento" non sono necessari, come riportato in altri quesiti sopra riportati, in quanto tali funzioni sono svolte da apposite guarnizioni perimetrali intumescenti e anti-espansione di fumo (che sono le stesse presenti nel test di resistenza al fuoco che ne rileva il comportamento in caso di incendio e che devono contribuire alla sigillatura in caso di incendio). Si chiede conferma di quanto sopra e, cioè, che tali guarnizioni perimetrali che negli scaffali mobili e compattabili resistenti al fuoco fungono da presidi di sicurezza devono apparire nei test di resistenza al fuoco.

Risposta

Ai sensi dell'articolo 68 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. è possibile presentare soluzioni che ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche.